

RICERCA E UNIVERSITÀ

## Zecche e rischio d'infezione nei lavoratori 'esposti', al via uno studio nel Bellunese: "Obiettivo coinvolgere tutto il Nord-Est"

*"L'obiettivo è sviluppare un modello di valutazione del rischio per le malattie trasmesse da zecche, che fornisca indicazioni sulla natura e l'entità di tale rischio nelle categorie professionali maggiormente esposte alle zecche nel Nord Italia e potenzialmente in altre Regioni"*



Foto d'archivio

Di F.S. - 21 November 2022 - 18:04

Condividi

**BELLUNO.** Valutare il **rischio d'infezioni** trasmesse da **zecche nei lavoratori "esposti"** rispetto ai soggetto **"non esposti"**: è questo **l'obiettivo** di un nuovo **studio osservazionale** autorizzato dall'**Ulss 1 Dolomiti**. Un lavoro che, dicono i **responsabili**, rappresenta sostanzialmente uno **studio pilota** nell'ottica di un **approfondimento futuro** che possa coinvolgere **tutto il Nord-Est**. Come più volte riportato da *il Dolomiti* negli ultimi mesi, la presenza di **zecche** (anche sul territorio **Trentino**, [Qui Articolo](#)) rappresenta un **potenziale rischio** per chi si trova a frequentare le zone nelle quali gli insetti sono più presenti: due sono infatti le **principali** (ma non le uniche) **malattie trasmesse dalle zecche**, l'**encefalite da zecca** (o Tbe) e la **malattia di Lyme** ([Qui un approfondimento](#) sulla questione con il direttore del reparto di Malattie infettive dell'Ospedale Santa Chiara di Trento Massimiliano Lanzafame).

Come detto ora a **Belluno** (un punto di riferimento per le **patologie da zecche**) **all'attività clinica** si accompagnerà dunque anche la **ricerca scientifica**, per valutare il **rischio di infezione** da **agenti patogeni** trasmessi dalle **zecche nei lavoratori 'esposti'**. Lo studio **fisiopatologico** è infatti promosso dal dipartimento di **Medicina Molecolare** nel contesto di una **collaborazione** con l'**Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie** e l'**Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro**

“Data la **peculiare localizzazione geografica dell'Ospedale di Belluno** – spiega **Gerardo Del Giudice**, direttore del **Laboratorio analisi** di Belluno – e della **nota presenza di diversi patogeni** trasmessi dalle **zecche** nel **territorio di competenza**, il promotore ha richiesto **all'Unità operativa complessa Laboratorio analisi** di condurre uno **studio volto alla determinazione** della **sieroprevalenza dei principali patogeni circolanti nelle zecche**, al fine di valutare se **l'esposizione all'ambiente silvestre e ad animali selvatici** sia un fattore di rischio per quei **professionisti** che possono avere rischi maggiori di **contatto con le zecche**. In parallelo, verranno anche analizzati i **dati d'archivio** relativi agli **esami diagnostici condotti dal 2015** per valutare il trend delle **infezioni trasmesse da zecche** diagnosticate nel **territorio di competenza**”.

**Quest'attività**, continua Del Giudice: “Rappresenta uno **studio pilota** per una **prima valutazione** della **sieroprevalenza delle principali malattie da zecche** nel **territorio bellunese** e del loro **impatto** in termini di **attività diagnostica**, nell'ottica di uno studio futuro che possa **idealmente coinvolgere tutto il Nord-Est**”. L'obiettivo quindi è riuscire a **'mappare' la situazione**, per capire quale sia effettivamente il **livello di rischio sul territorio**. “Lo studio che proponiamo – continua il direttore del Laboratorio analisi di Belluno – è parte di un **progetto più ampio** coordinato dal professor **Cristiano Salata** (del dipartimento di Medicina molecolare all'Università di Padova), finanziato nell'ambito dei progetti in **collaborazione dell'Inail**, il cui titolo è **'Sviluppo di sistemi integrati** per la gestione di dati **geo-epidemiologici** per la valutazione e prevenzione del rischio occupazionale da **zoonosi trasmesse da zecche**”.

Si tratta, conclude Del Giudice: “Di un progetto che ha come obiettivo generale quello di sviluppare un **modello di valutazione del rischio** per le **malattie trasmesse da zecche**, che fornisca indicazioni sulla **natura e l'entità di tale rischio** nelle **categorie professionali maggiormente esposte alle zecche** nel **Nord-Est Italia e potenzialmente in altre regioni**, consentendo altresì la realizzazione di un **portale web dedicato** alla **comunicazione di informazioni** legate al **rischio di infezioni veicolate da zecche** e alle **misure di prevenzione**”.